

STUDIO LEGALE MORIZIO

AVVOCATO IN TORINO - CORSO F. FERRUCCI N. 46

Avv. Alberto Morizio

L'incapacità legale
e le misure di
protezione:
dall'interdizione
all'amministrazione
di sostegno

**Università
popolare
della Terza Età
e del Tempo Libero
2016-2017**

**Sede dei Corsi
della Palestra
dell'Ufficio di segreteria:
Corso S. Ignazio, 3
(cortile Scuola Media)
S a n t h i à (vc)**

Problemi di vita quotidiana e lessico giuridico - scopo della lezione

- ❖ Cosa significa essere incapaci per il codice civile?
Esiste un solo tipo di incapacità?
- ❖ Quali sono i presupposti per la richiesta di misure a protezione degli incapaci?
- ❖ Quale sarà quindi lo strumento di protezione che verrà applicato? Con quali conseguenze per il beneficiario?

Introduzione - Capacità giuridica o capacità di agire?

- ❖ La capacità giuridica e la capacità di agire non sono la stessa cosa
- ❖ la C.G. è la capacità di un soggetto di essere titolare di diritti e di doveri
- ❖ essa si acquista al momento della **nascita (art. 1 Codice Civile)** e si perde solo al momento della **morte**
- ❖ la capacità giuridica è riconosciuta **a tutti gli individui**, siano essi uomini o donne, adulti o bambini, capaci o infermi
- ❖ Si tratta di un principio frutto di faticose conquiste di civiltà, conseguenti soprattutto all'affermarsi delle ideologie della Rivoluzione francese della fine del XVIII secolo
- ❖ **Principio di uguaglianza - Costituzione italiana art. 3**

Capacità giuridica

- ❖ Principio di uguaglianza - Costituzione italiana art. 3
- ❖ *“tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”*

Capacità giuridica

- ❖ Inviolabilità della capacità giuridica - Costituzione italiana art. 22
- ❖ *“nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza e del nome”*
- ❖ non è ammessa la **morte civile**, diffusa nell'Ottocento per i condannati per reati particolarmente gravi, che di fatto privava l'individuo, benché vivo, di tutti i diritti

Capacità di agire

- ❖ la **capacità di agire (art. 2 Codice Civile)** indica l'idoneità del soggetto a manifestare validamente la propria volontà al fine di compiere atti giuridici, acquistare o esercitare diritti, assumere obblighi e, più in generale, modificare la propria situazione giuridica
- ❖ E' quindi la capacità del soggetto ad esplicitare **direttamente** la propria autonomia negoziale e processuale
- ❖ **consapevolezza <=> responsabilità**

Capacità di agire

- ❖ **Art. 2 Codice Civile** - La capacità di agire si acquista con la maggiore età, ossia al compimento dei **18 anni**
- ❖ si presume che una persona abbia raggiunto un livello di maturità psichica e culturale sufficiente per agire in maniera responsabile nel mondo del diritto

Esempio

- ❖ anche un bambino appena nato può essere titolare del diritto di proprietà su un immobile donatogli, in quanto è titolare della **capacità giuridica**
- ❖ egli, però, non è in grado di compiere atti di disposizione di tale diritto
- ❖ es. non può vendere il bene, costituire sullo stesso un diritto di usufrutto a favore di altri, donarlo, eccetera (è, infatti, **privo della capacità di agire**)

Capacità di intendere e di volere

- ❖ comprendere il significato delle proprie azioni e potere di controllo degli stimoli ed impulsi ad agire
- ❖ **art. 2046 c.c.** *“Non risponde delle conseguenze del fatto dannoso chi non aveva la capacità d'intendere o di volere al momento in cui lo ha commesso, a meno che lo stato d'incapacità derivi da sua colpa”*
- ❖ la c.d. capacità delittuale - a differenza di quella negoziale - non presuppone la capacità di agire (**v. art. 85 codice penale**)
- ❖ **v. artt. 2047 c.c.** - sorveglianza dell'incapace e **2048 c.c.** - responsabilità del genitore o insegnante

* * *

❖

I parte - L'incapacità di agire

- ❖ può accadere che intervengano durante il corso della vita, o siano presenti sin dalla nascita eventi tali da rendere una persona **incapace di provvedere autonomamente ai propri bisogni** e, quindi, di gestire i propri rapporti giuridici
- ❖ il soggetto incapace deve quindi necessariamente essere protetto
- ❖ devono essergli impediti quegli atti con i quali potrebbe arrecare danno alla sua persona e al suo patrimonio

L'incapacità di agire

- ❖ il Codice Civile distingue tra:
- ❖ **Incapacità assoluta**
per minore età o interdizione (Artt. 414 e ss. c.c.)
- ❖ **Incapacità relativa**
consegue ad una situazione di infermità (artt. 404 e ss. c.c.), all'emancipazione del minore (artt. 390 e ss. c.c.) ed all'inabilitazione (artt. 415 e ss. c.c.)
- ❖ ordinaria amm.ne // straordinaria amm.ne

Il minore di età

- ❖ colui che non ha ancora compiuto 18 anni, è del tutto incapace di agire (**incapacità d'agire assoluta**) anche se perfettamente capace di intendere e di volere
- ❖ non può compiere personalmente atti di natura negoziale e non può stare in giudizio
- ❖ può solo compiere atti giuridici in senso stretto idonei ad acquistare o conservare diritti (es. rinvenimento di tesoro)

Il minore di età - microcontratti

- ❖ Il minore può però validamente compiere gli atti con i quali si esprime la sua partecipazione alla vita di relazione conformemente alle normali esigenze della sua personalità
- ❖ il minore può quindi compiere quelli che vengono definiti **atti minimi della vita quotidiana**, come comprare un vestito o un libro, in quanto **espressione di libertà fondamentali ex art. 2 Cost. ex art. 1389 c.c.** (in qualità di rappresentante del genitore)

Il minore di età - deroghe all'incapacità assoluta

- ❖ in talune ipotesi è lo stesso ordinamento giuridico che riconosce al minore la capacità di porre in essere personalmente alcuni atti
- ❖ es. al minore che abbia raggiunto i 16 anni è consentito compiere atti relativi alle opere dell'ingegno, riconoscere il figlio naturale (art. 250 c.c.) e, previa autorizzazione del tribunale, contrarre matrimonio (art. 84 c.c.) c.d. emancipazione

Il minore emancipato

- ❖ **Art. 84 c.c.** - i minori di età non possono contrarre matrimonio, tuttavia il tribunale, su istanza dell'interessato, dopo aver accertato la sua maturità psico-fisica e la fondatezza delle ragioni addotte, può ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni
- ❖ A seguito del matrimonio, il minore acquista lo stato di minore emancipato e con esso una limitata capacità di agire (**incapacità di agire relativa**)
- ❖ egli non è più soggetto alla responsabilità genitoriale che i genitori esercitavano su di lui e può compiere autonomamente gli atti di ordinaria amministrazione.
- ❖ Il minore emancipato è sottoposto, però, a **curatela**, cioè all'assistenza di un curatore, per il compimento degli atti di straordinaria amministrazione

L'interdizione

- ❖ il maggiore di età e il minore emancipato, i quali si trovano in condizioni di abituale infermità di mente che li rende incapaci di provvedere ai propri interessi, sono interdetti quando ciò è necessario per assicurare la loro adeguata protezione (art. 414 c.c.)

L'interdizione

- ❖ L'interdizione è pronunciata dal tribunale con **sentenza**, su iniziativa delle persone indicate dall'**art. 417 c.c.** (dal coniuge, dal convivente, dai parenti entro il 4° grado, dagli affini entro il 2° grado, dal tutore o curatore o dal Pubblico Ministero)
- ❖ l'istante deve farsi rappresentare da un avvocato

L'interdizione - art. 712 c.p.c.

- ❖ La domanda per interdizione o inabilitazione si propone con ricorso diretto **al tribunale del luogo dove la persona nei confronti della quale è proposta ha residenza o domicilio**
- ❖ Nel ricorso debbono essere esposti i fatti sui quali la domanda è fondata
- ❖ e debbono essere indicati il nome e cognome e la residenza del coniuge o del convivente di fatto, dei parenti entro il quarto grado, degli affini entro il secondo grado e, se vi sono, del tutore o curatore dell'interdicendo o dell'inabilitando

L'interdizione

- ❖ Si procede con l'esame dell'interdicendo e/o con CTU medico-psichiatrica e si sentono le persone citate
- ❖ La sentenza di interdizione determina **l'incapacità assoluta dell'interdetto**, il quale non può porre in essere personalmente negozi patrimoniali o familiari, né effettuare scelte riguardanti la sua persona ed è sottoposto a **tutela**
- ❖ (Il giudice, tuttavia, nella sentenza che pronuncia l'interdizione o l'inabilitazione, o in successivi provvedimenti, può stabilire che **taluni atti di ordinaria amministrazione** possano essere compiuti dall'interdetto senza l'intervento ovvero con l'assistenza del tutore)

L'interdizione

- ❖ vige in ogni caso il regime dell'**annullabilità** (e non della nullità) dei negozi stipulati dall'interdetto - **artt. 1425 e ss. c.c.**
- ❖ **l'art. 427 c.c.** precisa che gli atti compiuti dall'interdetto dopo la sentenza di interdizione possono essere annullati su istanza del tutore, dell'interdetto o dei suoi eredi o aventi causa, come pure sono annullabili gli atti compiuti dopo la nomina del tutore provvisorio se ne segua l'interdizione
- ❖ il termine di prescrizione è di regola 5 anni dalla cessazione dello stato di incapacità

L'interdizione legale

- ❖ Qualora una persona pienamente capace di intendere e di volere si macchi di **reati particolarmente gravi** (per i quali è disposto l'ergastolo o la reclusione per più di **cinque anni**), alla stessa si applica anche la pena accessoria dell'**interdizione legale**
- ❖ al condannato viene impedito qualsiasi atto avente natura patrimoniale, mentre può liberamente contrarre matrimonio o riconoscere un figlio naturale
- ❖ (L'interdetto legale non è dunque un vero e proprio incapace di agire => **provvedimento punitivo**)

L'inabilitazione

- ❖ L'inabilitazione è la situazione giuridica conseguente a particolari condizioni psichiche e fisiche di un soggetto, le quali determinano una **parziale incapacità di agire** dello stesso

L'inabilitazione

- ❖ **Art. 415 c.c.** - possono essere inabilitati
 - il maggiore di età infermo di mente le cui condizioni non sono così gravi da richiedere l'interdizione;
 - colui che, per prodigalità o per abuso abituale di bevande alcoliche o di stupefacenti, espone sé o la sua famiglia a gravi pregiudizi economici;
 - il sordomuto e il cieco dalla nascita o dalla prima infanzia, se non hanno ricevuto una educazione sufficiente, a meno che per questi soggetti non si debba procedere all'interdizione quando risulta che essi sono del tutto incapaci di provvedere ai propri interessi

L'inabilitazione

- ❖ Anche l'inabilitazione è pronunciata dal tribunale con sentenza, su iniziativa delle persone indicate dall'**art. 417 c.c.**
- ❖ La sentenza di inabilitazione determina, però, l'incapacità relativa dell'inabilitato, il quale deve essere assistito da un **curatore** nel compimento degli **atti di straordinaria amministrazione**

* * *



Il parte - Gli istituti di protezione degli incapaci

- ❖ 1) **amministrazione di sostegno** per chi si trova nella impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi (**artt. 404 e ss. c.c.**)
- ❖ 2) **responsabilità genitoriale** per il minore di età (**art. 320 c.c.**)
- ❖ 3) **tutela** per il minore di età (quando entrambi i genitori sono morti o per altre cause non possono esercitare la responsabilità genitoriale) e per l'interdetto (**artt. 343 e ss. e 424 c.c.**)
- ❖ 4) **curatela** per il minore emancipato e per l'inabilitato (**artt. 390 e ss. e 424 c.c.**)
- ❖ 5) **annullabilità ex art. 428 c.c.** per gli atti compiuti in stato di incapacità naturale

1) L'amministrazione di sostegno

- ❖ introdotto dalla **Legge n. 9.01.2004 n. 6 - art. 404 c.c.**
- ❖ si è voluto tutelare, con la minore limitazione possibile della capacità di agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana.
- ❖ *“la persona che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trova nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi, può essere assistita da un amministratore di sostegno nominato dal giudice tutelare del luogo in cui questa ha la residenza o il domicilio” - art. 404 c.c.*
- ❖ (è il giudice che presso ciascun Tribunale vigila sulla corretta applicazione degli istituti di protezione degli incapaci)

1) L'amministrazione di sostegno - la procedura

- ❖ il **ricorso** per l'istituzione di ADS può essere proposto dallo stesso futuro beneficiario o dai soggetti che possono chiedere interdizione/inabilitazione o da parte dei servizi sociali (tenuti a proporre ricorso **ex art. 407 c.c.**)
- ❖ il GT, compiuti i necessari accertamenti (in genere sentiti i parenti del beneficiario, i responsabili dei servizi sociali e/o disposte verifiche mediche) può nominare uno dei soggetti indicati dall'**art. 408 c.c.** amministratore di sostegno
- ❖ **la scelta viene effettuata con esclusivo riguardo alla cura ed agli interessi della persona del beneficiario**
- ❖ può essere lo stesso beneficiario a designare il proprio futuro ADS con atto pubblico o scrittura privata autenticata per la propria futura incapacità (**art. 408 c.c.**)

1) L'amministratore di sostegno - 408 c.c.

- ❖ il giudice tutelare preferisce, ove possibile
- ❖ il coniuge che non sia separato legalmente
- ❖ la persona stabilmente convivente
- ❖ il padre, la madre, il figlio o il fratello o la sorella
- ❖ il parente entro il quarto grado
- ❖ il soggetto designato dal genitore superstite con testamento, atto pubblico o scrittura privata autenticata

1) L'amministratore di sostegno - 408 c.c.

- ❖ in subordine l'incarico viene svolto da altro soggetto idoneo - professionista (Avvocato, Commercialista, Vicesindaco con delega alle politiche sociali)
- ❖ Non possono ricoprire le funzioni di amministratore di sostegno gli operatori dei servizi pubblici o privati che hanno in cura o in carico il beneficiario - **soggetto terzo**

1) L'amministratore di sostegno - poteri

- ❖ l'atto di nomina avviene con **decreto**
- ❖ nel decreto il giudice deve indicare quali atti l'incapace può compiere solo con l'assistenza dell'amministratore di sostegno e quali atti l'amministratore può compiere in nome e per conto dell'incapace (ordinaria / straordinaria amministrazione)
- ❖ Quest'ultimo conserva la possibilità di compiere liberamente tutti gli atti diversi da quelli rientranti in queste due categorie, in particolare *“gli atti necessari a soddisfare le esigenze della propria vita quotidiana”* (capacità *de residuo*)
- ❖ Gli atti compiuti, dall'incapace o dall'amministratore, in violazione delle prescrizioni del giudice tutelare sono **annullabili (art. 412 c.c.)**

Distinzione tra ADS e interdizione

- ❖ La Corte di Cassazione (Cass. 12-6-2006, n. 13584) ha precisato che **la scelta tra interdizione ed amministrazione di sostegno** deve essere effettuata tenendo primariamente conto:
 - ❖ delle attività da svolgere
 - ❖ della consistenza del patrimonio
 - ❖ della attitudine del soggetto a non porre in discussione i risultati dell'attività dell'amministratore
 - ❖ della sussistenza di un *minimum* di vita di relazione
 - ❖ cosicché la gravità e la durata della malattia o la natura e la durata dell'impedimento devono essere considerati alla stregua di criteri concorrenti

Distinzione tra ADS e interdizione

- ❖ All'amministratore di sostegno non possono essere attribuiti i poteri del tutore (C. Cost. n. 440/2005)
- ❖ L'ADS non può sostituirsi all'amministrato nelle decisioni di natura personale essendo esclusa, dalle disposizioni di cui all'**art. 411, 1° c.**, l'estensione all'ADS dei poteri previsti dagli **artt. 357, 358 e 371 c.c.**

2) La responsabilità genitoriale

- ❖ I soggetti minori di età sono sottoposti alla responsabilità genitoriale, che consiste in un insieme di poteri e di doveri accordati ai genitori a tutela dei figli e che attribuisce agli stessi la capacità di agire in nome e per conto del minore nelle attività che modificano la sua sfera giuridica
- ❖ **evoluzione: patria potestà (età romana)**
- ❖ **potestà genitoriale (L. 151/1975)**
- ❖ **responsabilità genitoriale (Regolamento Bruxelles II bis - L. 219/2012 - D.Lgs. 154/2013)**

2) La responsabilità genitoriale

- ❖ la responsabilità genitoriale comprende:
 - ❖ - il dovere dei genitori di allevare, educare ed istruire i figli (art.147 c.c.)
 - ❖ - il dovere di allestire una casa familiare in cui allevare i figli - potere di imporre il ritorno
 - ❖ - il dovere dei genitori di amministrare il patrimonio personale dei figli;
 - ❖ - il potere dei genitori di rappresentare legalmente i figli nel compimento di tutti gli atti giuridici;
 - ❖ - il diritto dei genitori all'**usufrutto legale** sui beni dei figli (art. 324 c.c)
(I frutti derivanti dal godimento dell'usufrutto legale devono essere destinati dai genitori al mantenimento della famiglia e all'istruzione ed educazione dei figli)

2) La responsabilità genitoriale

- ❖ La responsabilità si esercita di comune accordo dei genitori
- ❖ Gli atti di **ordinaria amministrazione** possono essere compiuti disgiuntamente dal singolo genitore
- ❖ Gli atti di **straordinaria amministrazione**, invece, indicati dall'art. 320 c.c. (alienazioni, costituzione di ipoteche, accettazione di donazioni, accettazione o rinunce di eredità, mutui etc.), devono essere compiuti congiuntamente da entrambi i genitori e devono essere autorizzati dal **giudice tutelare**; tali atti possono essere compiuti solo per necessità o utilità evidente del figlio

3) La tutela

- ❖ - ai minori privi di genitori, o i cui genitori non sono in grado di esercitare la responsabilità genitoriale e
- agli interdetti
deve essere nominato un tutore
- ❖ il tutore è il rappresentante legale dell'incapace ed interviene in tutti gli atti **sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione**

3) La tutela

- ❖ egli compie da solo gli atti di ordinaria amministrazione del patrimonio e quelli necessari per il mantenimento dell'incapace;
- ❖ compie con l'autorizzazione del giudice tutelare gli atti di straordinaria amministrazione indicati dall'**art. 347 c.c.** e con l'autorizzazione del tribunale gli atti di disposizione indicati dall'**art. 375 c.c.**
- ❖ Tutti gli atti compiuti dall'incapace personalmente, nonché gli atti compiuti dal tutore senza l'osservanza delle formalità prescritte dalla legge, sono **annullabili**

La curatela

- ❖ - Il minore emancipato
- l'inabilitato
devono essere coadiuvati da un curatore
- ❖ a differenza del tutore, non ha funzioni di rappresentanza dell'incapace, ma di semplice assistenza ed, inoltre, cura solo interessi di natura patrimoniale
- ❖ L'incapace relativo, infatti, può compiere autonomamente gli atti di ordinaria amministrazione mentre per gli atti di straordinaria amministrazione necessita dell'assistenza del curatore (oltre ad autorizzazione del giudice tutelare o del tribunale)
- ❖ Gli atti compiuti senza osservare le prescritte formalità sono **annullabili**

L'incapacità naturale - 428 c.c.

- ❖ quando una persona, normalmente capace di agire, sia **temporaneamente incapace di intendere e di volere** (non sia in grado di effettuare una seria valutazione del contenuto e degli effetti di un atto)
- ❖ es. ubriachezza, suggestione ipnotica, intenso dolore o impeto d'ira

L'incapacità naturale - 428 c.c.

- ❖ gli atti unilaterali compiuti da persona che si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace di intendere o di volere al momento in cui gli atti sono stati compiuti, possono essere annullati se ne risulta un grave pregiudizio all'autore (es. riconoscimento di debito, recesso o disdetta, rinuncia all'eredità, perché ne deriva una perdita economica)
- ❖ i contratti posti in essere in tale situazione di incapacità, invece, possono essere annullati se, per il pregiudizio che sia derivato o possa derivare alla persona incapace, risulta la malafede dell'altro contraente (tutela dei contraenti)
- ❖ l'azione si prescrive in 5 anni dal giorno in cui l'atto o il contratto è stato compiuto

STUDIO LEGALE MORIZIO

AVVOCATO IN TORINO - CORSO F. FERRUCCI N. 46

Grazie per l'attenzione

Per ogni altra informazione

T. +39 011 4334897

F. +39 011 4379721

a.morizio@studiolegalemorizio.it

Corso Francesco Ferrucci n. 46
10138 TORINO

